



MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO

Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

p. d. o.: Ass.te di Amm.ne GIUDETTI
☎ 73.22767 – 099.7753139

Allegati nr.

Al: **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **MARISTAT 4°REPARTO INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)**
REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)

Argomento: **CUP 9400 – Progetto per l’ammodernamento del Parco eolico “Poggio della Faiola-Monte Taglianaso” nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (originariamente composto da n.16 aerogeneratori della potenza complessiva di 32 MW ed autorizzato con D.D. n.20 del 19/03/2015) consistente nella sostituzione in riduzione con 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 30 MW e relative con opere di connessione da realizzare anche nel territorio dei Comuni di San Giorgio La Molara, Molinara, Foiano di Val Fortore (BN) – Proponente: IRPINIA VENTO SRL.**

Posizione G 1 3 R3 NA (23) (da citare nella risposta)

Riferimenti:

- a) foglio n°19743 in data 15/03/2013 dello Stato Maggiore Difesa;
- b) foglio n°0024989 in data 28/03/2019 dello Stato Maggiore Marina;
- c) nota n.0353446 in data 07/07/2022 della Regione Campania (in allegato per il Presidente COMIPA Campania).

Questo Comando Marittimo, visionata la documentazione progettuale al *link* indicato nella nota in riferimento c), comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente



MARINA MILITARE
COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD

Ufficio Infrastrutture e Demanio / Sezione Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD TARANTO

P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it

P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

pr. de o.: Ass.te Amm.vo Cellamare Angelo

e-mail: angelo_cellamare@marina.difesa.it

☎ Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati nr. //

Al. **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **REGIONE CAMPANIA - Valutazioni Ambientali (PEC)**

Argomento:

CUP 9400 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell’ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii relativa al “Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianasso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara” - Proponente Irpinia Vento Srl

Posizione: G.1-3/R3 “NA” (23) (da citare nella risposta).

Riferimenti:

- a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
- b) nota n° 0353446 in data 07/07/2022 della Regione Campania;
- c) foglio n° 0027190 in data 26/07/2022 di questo C.I.M.S.;
- d) nota n° 0135300 in data 14/03/2024 della Regione Campania.

In riscontro alla nota in riferimento d), con la quale la Regione Campania ha convocato una conferenza di servizi per il giorno *08 maggio p.v.* afferente all’impianto eolico indicato in argomento, questo Comando Interregionale Marittimo Sud, per quanto di specifica competenza, conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c).

d'ordine

IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente



Giunta Regionale della Campania

~~Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali~~

~~U.O.D. 50.07.23~~

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0363035 13/07/2022 11,58

Mitt. 500723 Giovani Agricoltori Azioni di

Ass. 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Chiamata 11-Paradiso 45-101-2022



Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato
Delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali.

PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

E-mail: claudio.rizzotto@regione.campania.it
e p.c.

Direzione Generale politiche agricole, alimentari e forestali
DG 50.07.00

Dott.ssa Maria PASSARI

E-mail: maria.passari@regione.campania.it

Valorizzazione Tutela e Tracciabilità del Prodotto Agricolo
U.O.D. 50.07.20

E-mail: flora.dellavalle@regione.campania.it

Irpina Vento s.r.l
fulvioscia@pec.it

Protocollo Regionale 07/07/2022 14:49:10, PG/2022/0353446

OGGETTO: { CUP 9400 - Istanza PAUR per progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola - Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e San Giorgio la Molara.
Proponente Irpina Vento s.r.l.

Piazza E. Gramazio, 4 - 82100 - Benevento - uod.500723@pec.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.23

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

Attestato N° 350 del 12/07/2022

Progetto

Ammodernamento del parco eolico
Nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)
Località Poggio della Faiola
Monte Taglianaso
CUP 9400

2

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta pervenuta, dalla STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, a questa Unità Operativa Dirigenziale 50.07.23 dell'Amministrazione Regionale a mezzo pec 08/07/2022 e presa in carico, dalla scrivente UOD in data 11/07/2022 ed avente ad oggetto: "CUP 9400 – Istanza PAUR per progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e San Giorgio la Molara".

Vista che la richiesta, per quanto di competenza della scrivente Unità Operativa Dirigenziale 50.07.23, è intesa ad ottenere l'attestazione per le zone agricole caratterizzate da produzioni viticole a << denominazione di origine protetta >> e/o << indicazione geografica protetta >> e/o << denominazione di origine controllata e garantita >> e/o << denominazione di origine controllata >> e/o << indicazione geografica tipica >> DO/IGP "per l'ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)" in oggetto meglio generalizzato. L'impianto (aerogeneratori, piazzole e viabilità d'accesso), il Cavidotto MT, la Stazione Elettrica di Utenza, l'impianto di Utenza per la Connessione e l'impianto di Rete per la Connessione ricadono all'interno dei comuni di San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio La Molara, Molinara e Foiano di Val Fortore e sulle seguenti particelle catastali:

Tabella (A)		
Comune	Foglio	Particella
San Bartolomeo in Galdo	53	121-120-169-170-168-167 e 166 #####
San Bartolomeo in Galdo	55	84-83-82-81-80-79-78-19-18-77-11-12-90 #####
San Bartolomeo in Galdo	61	39-40-47-48-49-208-67-66-68-69-70-77-72-73-74-71-76-78-149-148-147-161 e 162 #####
San Bartolomeo in Galdo	62	89-125-162-88-4-2-5-40-41 #####
San Bartolomeo in Galdo	63	155-137-91-157-158-159-162-94-92-93-128-95-97-99-100-102-101-98-96 #####
San Bartolomeo in Galdo	68	20-27-21-28-29-25-22-23-24 #####



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 500723

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

San Bartolomeo in Galdo	69	5 - 81 #####
San Bartolomeo in Galdo	74	14 #####
San Giorgio la Molara	40	6 #####
San Giorgio la Molara	1	10 - 156 #####
Molinara	40	129 #####
Foiano di Val Fortore	22	29 #####
Foiano di Val Fortore	23	355 e 353 #####
Foiano di Val Fortore	32	47 - 45 #####
Foiano di Val Fortore	35	60 - 186 175-130-180-70-179-42-116-41-117-191-78-194-32 #####
Foiano di Val Fortore	37	28 e 93 #####
Foiano di Val Fortore	39	25 e 26 #####
Foiano di Val Fortore	40	54 #####



Vista la documentazione amministrativa e tecnico pubblicata sulla pagina web http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9400_prot_2022.349054_del_06-07-2022.via;

Visto l'elaborato planimetrico dove è indicato il sito di installazione;

Visto l'ex art. 12 D.Lgs. 387/2003;

Visto l'articolo 185-bis del Regolamento CE del Consiglio n° 1234/2007;

Visto il DRD n° 50/2011;

Vista la legge 10 febbraio 1992, n° 164, recante la nuova disciplina sulla tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il D.Lgs. n. 61 dell'08/04/2010 -Tutela delle DO e delle indicazioni geografiche dei vini;

Visto il Decreto 16 dicembre 2010 sulle disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010 n° 61;

Visto il DM del MISE del 10/09/2010;

Visto il punto 14 delle Linee Guida Nazionali pubblicate sulla G.U 219 del 18/09/2010;

Vista la documentazione allegata all'istanza presentata;

Vista la banca dati consultabile della Camera di Commercio;

Visti gli atti e gli strumenti di consultazione in dotazione al Settore

Vista la nota del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento II n° 200319 del 14/03/2011;

Vista la nota di chiarimento dell'AGC dell'11/02/2013;

Fermi restando gli obblighi di legge circa le verifiche relative a che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non compromettano o interferiscano negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.23

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

Restando salve le seguenti condizioni generali:

- 1) Non apportare alterazioni permanenti dello stato dei luoghi e dell'assetto idrogeologico del territorio
- 2) I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
- 3) Il titolare dell'attestato, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione dei lavori;
- 4) Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza di cui al DLgs. 14 agosto 1996, n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al DLgs 19 novembre 1994, n.626 e successive modifiche ed integrazioni;
- 5) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate;
- 7) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
- 8) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
- 9) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli;
- 10) Il presente attestato è sempre revocabile, qualora si accerti che non sussistono le condizioni di legge che ne hanno consentito il rilascio, ovvero quando lo stesso sia stato ottenuto in base a falsa documentazione su situazioni artificialmente rappresentate.
 - a) Si precisa, che la presente attestazione è rilasciata esclusivamente per le finalità sopra indicate e subordinata alle eventuali e ulteriori autorizzazioni necessarie previste dalla normativa vigente in materia;
 - b) L'amministrazione Regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale UOD 50.07.23 di Benevento – declina qualsiasi responsabilità, e controversia anche giudiziaria, sia civile che penale per fatti, avvenimenti e/o incidenti in ordine ad eventi dannosi di ogni genere che potrebbero verificarsi a persone, animali, cose compreso dissesti idraulici derivanti e/o riconducibili alle esecuzione dei lavori che si andranno ad effettuare sui siti indicati.

ATTESTA

che le chiavi catastali riportate nella sottostante tabella (A)

Tabella (A)		
Comune	Foglio	Particella
San Bartolomeo in Galdo	53	121-120-169-170-168-167 e 166 #####
San Bartolomeo in Galdo	55	84-83-82-81-80-79- 78-19-18-77-11-12-90 #####
San Bartolomeo in Galdo	61	39-40-47-48-49-208-67-66-68-69-70-77-72-73-74-



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.23

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

		71-76-78-149-148-147-161 e 162 #####
San Bartolomeo in Galdo	62	89-125-162-88-4-2-5-40-41 #####
San Bartolomeo in Galdo	63	155-137-91-157-158-159-162-94-92-93-128-95-97-99-100-102-101-98-96 #####
San Bartolomeo in Galdo	68	20-27-21-28-29-25-22-23-24 #####
San Bartolomeo in Galdo	69	5 - 81 #####
San Bartolomeo in Galdo	74	14 #####
San Giorgio la Molara	40	6 #####
San Giorgio la Molara	1	10 - 156 #####
Molinara	40	129 #####
Foiano di Val Fortore	22	29 #####
Foiano di Val Fortore	23	355 e 353 #####
Foiano di Val Fortore	32	47 - 45 #####
Foiano di Val Fortore	35	60 - 186 175-130-180-70-179-42-116-41-117-191-78-194-32 #####
Foiano di Val Fortore	37	28 e 93 #####
Foiano di Val Fortore	39	25 e 26 #####
Foiano di Val Fortore	40	54 #####



non risultano essere investite da produzioni viticole a << denominazione di origine protetta >> e/o << indicazione geografica protetta >> e/o << denominazione di origine controllata e garantita >> e/o << denominazione di origine controllata >> e/o << indicazione geografica tipica >> DO/IGP.

Il presente attestato è sempre revocabile qualora si accerti che non sussistono le condizioni di legge che hanno consentito il rilascio, ovvero quando la richiesta presentata, a questa Amministrazione Regionale della Campania, sia stata formulata in base a falsa documentazione su situazioni artificialmente rappresentate.

Il Responsabile PO
Dott. Oreste MADANZA

Il Dirigente (ad interim)
Dr. F. Paolo DE FELICE



Documento
firmato da:
FRANCESCO
PAOLO DE FELICE
13.07.2022
07:53:29 UTC



COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

Caserma "Calò" Via Col. Lahalle, 55 – 80141 Napoli



Allegati: 1 (uno)
Annessi: // (///)

Napoli
PDC: 1 LGT. DELLE CURTI Raffaele 1564508
email: suadsezservmil@comfopsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: CUP 9400 - Istanza PAUR per "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molarà" - Proponente Irpinia Vento S.r.l. – Inoltro parere.

A

"ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO"

^^

Rif.let. n.:

- a. PG\2022\0353446 in data 07/07/2022 della Giunta Regionale della Campania;
 - b. M_D ABAE837 REG2022 0012264 in data 25/07/2022 del 10° Reparto Infrastrutture (non a tutti).
- Seg. let. Prot. M_D AEC60ED REG2022 0100690 in data 25/07/2022.

^^

1. Codesta Amministrazione, con la comunicazione in riferimento in "a", ha trasmesso la documentazione concernente la richiesta di autorizzazione della Irpinia Vento S.r.l..
2. Per quanto sopra, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge 241/1990 e ss.mm.ii., questo Comando, con il documento a seguito, ha chiesto agli aventi causa di fornire gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso), sulla base delle precipe competenze, al fine di poter esprimere il previsto parere nei tempi previsti come disposto dalla legislazione in vigore.
3. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta, che attesta la non incidenza della succitata realizzazione con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio, di interesse di questa Amministrazione Militare, si rilascia il NULLA OSTA, per conto della Forza Armata Esercito, per l'effettuazione dell'opera in oggetto.
4. Considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D. Intermin. 82/2015 al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

per IL VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO
(Gen. D. Roberto ANGIUS)
L'UFFICIALE COORDINATORE
Col. a.(ter) s.SM Lucio DI BIASIO

Mezzo PEC

Spett.le

Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei
rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
STAFF Valutazioni Ambientali*

staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c.

l'istruttore amministrativo

claudio.rizzotto@regione.campania.it

Oggetto: CUP 9400– Istanza PAUR per “Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara” - Proponente Irpinia Vento S.r.l.- Avvio del procedimento - **Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..**

Facciamo riferimento alla Vs. Prot. n° PG/2023/0012593 del 10/01/2023 pervenuta in data 10/01/2023, per comodità allegata in copia alla presente, per rappresentarVi quanto segue.

Vista la documentazione tecnica reperita alla pagina Web indicata, sui fondi situati nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), indicati nell'ortofoto allegata, non sono presenti elettrodotti di proprietà Terna nel cui nome e conto opera la scrivente Società; gli elettrodotti più vicini ai fondi suddetti sono situati ad una distanza dagli stessi non inferiore a 1700 metri.

Al riguardo, Vi segnaliamo che ogni nuova opera dovrà necessariamente risultare compatibile con gli elettrodotti suddetti e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra opere e conduttori elettrici, qui appresso meglio specificata:

- D. M. del 21 marzo 1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n. 55 del 7.3.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- D. P. C. M. dell'8 luglio 2003 [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti.

Dall'esame della documentazione suddetta, gli aerogeneratori ivi riportati, sono compatibili con la presenza dei ns. elettrodotti secondo D.M. del 21.3.1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne; in particolare risultano rispettate le distanze previste dalla normativa dai sostegni (dai singoli piedini in cls di fondazione più esposti) e dai conduttori.

Inoltre, è assicurata una distanza di rispetto tra gli aerogeneratori ed elettrodotti esistenti almeno pari alla somma dell'altezza del sostegno e del raggio del rotore aumentata di un fattore di sicurezza del 25%, per scongiurare anche i pericoli legati al ribaltamento e comunque non inferiore al valore previsto dal calcolo della gittata massima, in caso di rottura accidentale, da effettuare in conformità al Decreto Dirigenziale N.44 del 12-2-2021 della Regione Campania.

Precisiamo inoltre che:

- Ogni nuova opera anche temporanea, in vicinanza di elettrodotti esistenti, dovrà necessariamente risultare compatibile con gli stessi e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa D.M. del 21.3.1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne.
- I terreni attraversati dagli elettrodotti sono gravati da servitù di elettrodotto in favore della ns. Società. e pertanto all'interno della fascia di terreno asservita, salvo ulteriori e specifiche previsioni del titolo in base al quale è stata costituita la servitù, sono consentite solo attività ed opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa.
- E' necessario conservare una autonoma e idonea via di accesso a tale fascia per i nostri uomini e mezzi e garantire in via continuativa l'accesso ai fondi asserviti a mezzi e persone per le attività di esercizio e manutenzione degli elettrodotti in oggetto appartenenti alla Rete di Trasmissione Nazionale.
- Eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni.
- I sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti a dispersione di corrente in caso di guasto; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici.
- È necessario assicurare una distanza orizzontale pari a 10m tra i singoli piedini in cls di fondazione più esposti dei sostegni e gli scavi di posa dei nuovi cavidotti.

Vi invitiamo, pertanto, a tenere in dovuto conto la presenza delle infrastrutture elettriche (elettrodotti aerei), di evitare qualsiasi interferenza senza nostra preventiva autorizzazione, di prevedere adeguate azioni di tutela delle medesime e informare la scrivente con congruo anticipo, prima di effettuare qualsiasi lavorazione in prossimità dei ns. elettrodotti di Alta Tensione.

In particolare, ciò si rende necessario nel momento in cui le opere andranno ad intersecare un ns. elettrodotto.

Vi segnaliamo, al riguardo, che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9.4. 2008, n. 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, **anche in fase di cantiere, costituisce pericolo di morte.**

Eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a:

Terna Rete Italia S.p.A. Dipartimento Territoriale Sud, Via Aquileia, 8, 80143 Napoli NA -
PEC: dipartimento-sud@pec.terna.it

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

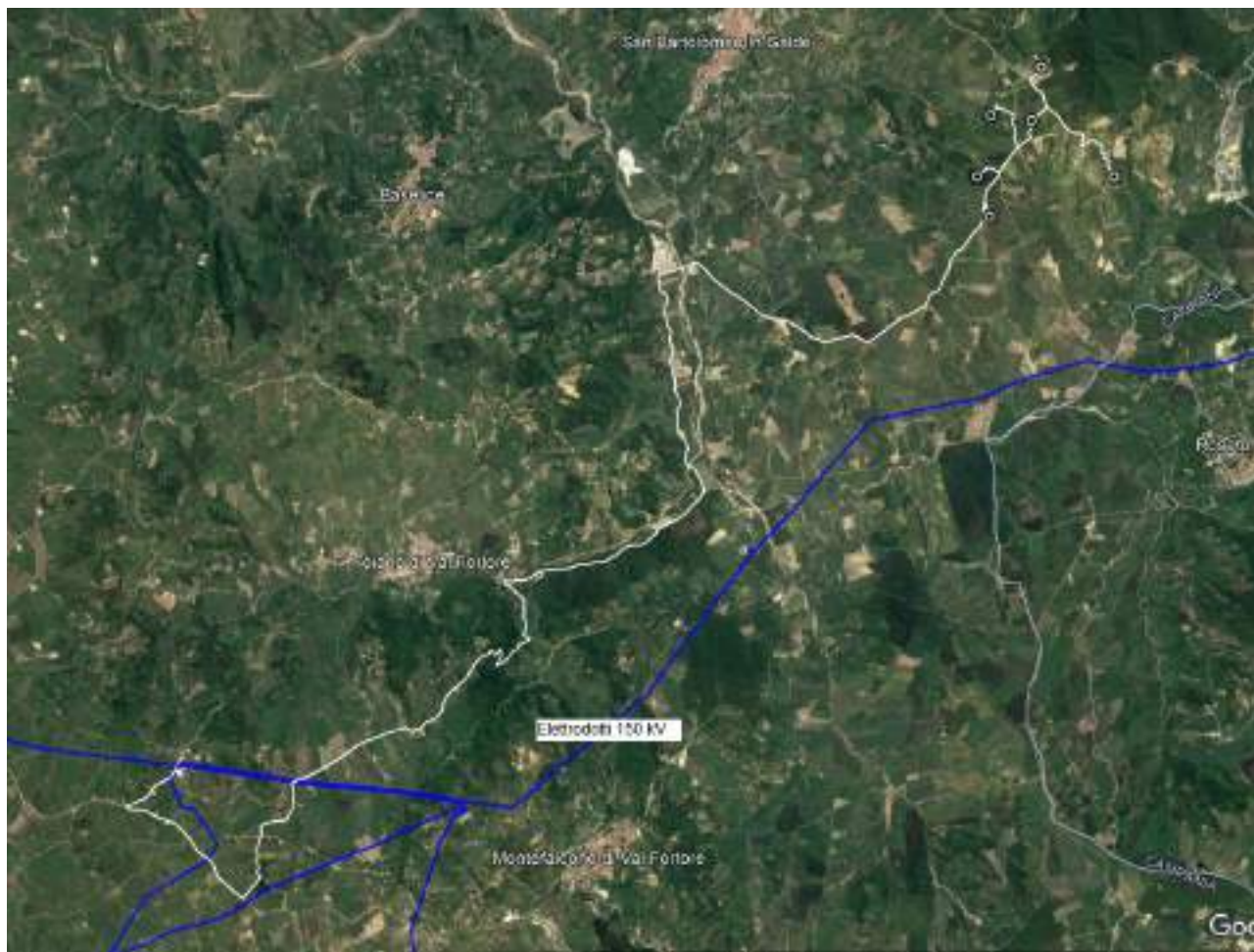
**Il Responsabile
Unità Impianti Maddaloni**
Piero Carbone

Firmato digitalmente da: Piero Carbone
Data: 08/02/2023 17:27:27

All.: c.s.

DTS/UIMAD/(GMe – RMa)

Allegato 1:





Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0103610 27/02/2023 12,41

Nota : 501804 Genio civile di Benevento: pre..

Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo..

Classifica : 50.9.13. Fascicolo : 02 del 2022



Direzione Generale per il Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
autorizzazioni ambientali.

STAFF 50.17.92 STAFF Tecnico

Amministrativo - Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9400 – Istanza PAUR per "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Valfortore e San Giorgio La Molara"-Proponente Irpinia Vento S.r.l.-Avvio del procedimento - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii
Osservazioni nel merito

Facendo seguito alla nota prot. Reg n. 12593 del 10/01/2023, si comunica quanto in appresso per gli aspetti tecnico-amministrativi di competenza della scrivente U.O.D..

A) Per quanto concerne l'ambito della "Vigilanza delle costruzioni in zona sismica" disciplinata dalla legge regionale n. 9 del 1983 e dal relativo regolamento di attuazione n.4 del 2010, si prende atto di quanto annotato dal richiedente nella rispettiva istanza, in merito alla volontà, di ricorrere a quanto previsto dall'art. 27 bis comma 7 bis del D.Lgs 152/2006, e, quindi, di rinviare ad una fase successiva al rilascio del P.A.U.R. l'acquisizione dei propedeutici provvedimenti sismici.

B) Per il parere di competenza relativo alle opere di connessione alla rete elettrica di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775, la società proponente, dovrà fornire i seguenti atti integrativi:

- 1) Nulla Osta del Ministero delle Comunicazioni - Ministero dello Sviluppo economico – interferenze elettriche - Ispettorato Territoriale, che costituisce atto istruttorio presupposto all'assenso di competenza di questo ufficio, ai sensi del T.U. 1775/33. Tale parere potrà essere acquisito ed inviato allo scrivente Ufficio anche nel corso del presente procedimento amministrativo.

In assenza degli elementi sopra indicati, questo Ufficio non potrà rilasciare il relativo parere di competenza. Si coglie l'occasione per precisare che il parere di questa UOD non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003.

C) Per quanto attiene l'ambito autorizzativo ex art. 93 del R.D. 523/1904.

L'impianto eolico in oggetto è costituito da n° 16 aerogeneratori per una potenza massima complessiva di 32 MW, nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), con opere connesse nei comuni di Foiano di Valfortore, San Giorgio la Molara e Molinara (BN).

Il cavidotto interrato, lungo l'intero tracciato, intercetta i corsi d'acqua di natura demaniale di seguito indicati:

- 1) **Fiume Fortore**, il cavidotto MT (ID. tratto 20-21) interseca il corso d'acqua, in corrispondenza della p.lla 137 del Fg.64 del Comune di San Bartolomeo in Galdo;
- 2) **Fosso Melone**, il cavidotto MT (ID. tratto 22f-23) interseca il corso d'acqua, in corrispondenza della p.lla 241 del Fg.80 del Comune di San Bartolomeo in Galdo;
- 3) **Fiume Zucariello**, il cavidotto MT (ID. tratto 24-24a) interseca il corso d'acqua, in corrispondenza della p.lla 25 del Fg.12 del Comune di Foiano di Valfortore;

Visti la relazione e gli elaborati progettuali, considerato che gli attraversamenti succitati verranno eseguiti in TOC, mantenendo un franco di sicurezza di almeno 2 m al di sotto del fondo alveo del Fosso Melone e di 4m al di sotto del fondo alveo del Fiume Fortore e del Fiume Zucariello, **si ritiene che possa essere espresso parere favorevole all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto**, con la prescrizione di prevedere i punti di infissione del cavo sempre all'esterno della fascia di rispetto fluviale.

Resta fermo che la Società proponente rimane, sotto il profilo civile e penale, l'unica responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle dette opere.

Si rappresenta, altresì, che a conclusione dell'iter amministrativo di approvazione del progetto e prima di dare esecuzione ai lavori di che trattasi, per le opere che occupano stabilmente le aree del demanio fluviale, debba essere cura del proponente chiedere a questo Ufficio la sottoscrizione dell'Atto concessorio a titolo oneroso.

D) Compatibilità urbanistica (L.R. 9/83 – L.64/74 – D.P.R. 380/2001).

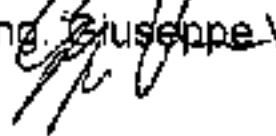
L'area di progetto, in cui risultano ubicati gli aerogeneratori, è individuata in catasto al foglio 53 particella 168 (aerogeneratore WTG01), al foglio 55 particella 90 e foglio 62 particella 125 (aerogeneratore WTG04), al foglio 63 particella 97 (aerogeneratore WTG07), al foglio 61 particella 49 (aerogeneratore WTG08), al foglio 68 particelle 23-24 (aerogeneratore WTG13), al foglio 62 particella 41 e foglio 69 particella 5 (aerogeneratore WTG14).

Inoltre, come si evince dal Certificato di Destinazione Urbanistica Prot. n. 7789 del 12/08/2022 del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), l'area è ubicata in zona omogenea E10 di "E" – Zona Agricola, così classificata dal vigente piano urbanistico PUC.

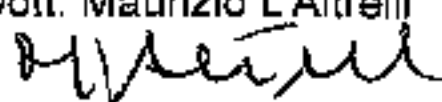
L'art. 12 c. 7 del D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 consente che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili possano essere ubicati in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, ferme le disposizioni ivi prescritte.

Pertanto, per effetto della coerenza del progetto con il vigente piano urbanistico comunale, nulla è dovuto da questo Ufficio per le finalità di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001.

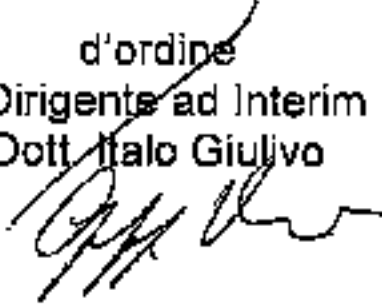
Il Funzionario P.O. linee elettriche
Ing. Giuseppe Valente



Il Funzionario P.O. Demanio Idrico
Dott. Maurizio L'Altrelly



d'ordine
Il Dirigente ad Interim
Dott. Italo Giulivo



Invio documentazione registrata in uscita con id. PG/337539/2024 del 08/07/2024 alle ore 15:00

Da Per conto di: **uod.501804@pec.regione.campania.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it**
<us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 8 luglio 2024 - 15:17

Messaggio di posta certificata

Il giorno 08/07/2024 alle ore 15:17:11 (+0200) il messaggio
"Invio documentazione registrata in uscita con id. PG/337539/2024 del 08/07/2024 alle ore 15:00" è stato inviato da "uod.501804@pec.regione.campania.it"
indirizzato a:
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec21023.20240708151711.16897.404.1.35@pec.aruba.it

dati-cert.xml
post-cert.eml
smime.p7s



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle
acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni
ambientali.
STAFF 50.17.92 STAFF Tecnico Amministrativo
- Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9400** – Istanza PAUR per “Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val Fortore e San Giorgio La Molara”.

Proponente: IRPINIA VENTO Srl

Riscontro nota staff prot. reg. n. 319962 del 27/06/2024

Con nota prot. reg. n. 319962 del 27/06/2024, codesto STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione del resoconto della seconda riunione di lavoro e la convocazione della terza per il giorno 08/07/2024.

Dall'esame della documentazione pubblicata, analizzati gli aspetti di competenza, si ribadisce quanto segue.

Opere idrauliche e demanio idrico – R.D. n. 523/1904.

L'impianto eolico in oggetto è costituito da n° 16 aerogeneratori per una potenza massima complessiva di 32 MW, nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), con opere connesse nei comuni di Foiano di Valfortore, San Giorgio la Molara e Molinara (BN).

Il cavidotto interrato, lungo l'intero tracciato, intercetta i corsi d'acqua di natura demaniale di seguito indicati:

- 1) **Fiume Fortore**, il cavidotto MT (ID. tratto 20-21) interseca il corso d'acqua, in corrispondenza della p.lla 137 del Fg.64 del Comune di San Bartolomeo in Galdo;
- 2) **Fosso Melone**, il cavidotto MT (ID. tratto 22f-23) interseca il corso d'acqua, in corrispondenza della p.lla 241 del Fg.80 del Comune di San Bartolomeo in Galdo;
- 3) **Fiume Zucariello**, il cavidotto MT (ID. tratto 24-24a) interseca il corso d'acqua, in corrispondenza della p.lla 25 del Fg.12 del Comune di Foiano di Valfortore;

Visti la relazione e gli elaborati progettuali, considerato che gli attraversamenti succitati verranno eseguiti in TOC, mantenendo un franco di sicurezza di almeno 2 m al di sotto del fondo alveo del Fosso Melone e di 4 m. al di sotto del fondo alveo del Fiume Fortore e del Fiume Zucariello, si esprime parere favorevole all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, con la prescrizione di prevedere i punti di infissione del cavo sempre all'esterno della fascia di rispetto fluviale.

Resta fermo che la Società proponente rimane, sotto il profilo civile e penale, l'unica

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445,
del D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e norme collegate.*

responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle dette opere.

Si rappresenta, altresì, che a conclusione dell'iter amministrativo di approvazione del progetto e prima di dare esecuzione ai lavori di che trattasi, per le opere che occupano stabilmente le aree del demanio fluviale, debba essere cura del proponente chiedere a questo Ufficio la sottoscrizione dell'Atto concessorio a titolo oneroso.

Compatibilità urbanistica (L.R. 9/83 – L.64/74 – D.P.R. 380/2001).

L'area di progetto, in cui risultano ubicati gli aerogeneratori, è individuata in catasto al foglio 53 particella 168 (aerogeneratore WTG01), al foglio 55 particella 90 e foglio 62 particella 125 (aerogeneratore WTG04), al foglio 63 particella 97 (aerogeneratore WTG07), al foglio 61 particella 49 (aerogeneratore WTG08), al foglio 68 particelle 23-24 (aerogeneratore WTG13), al foglio 62 particella 41 e foglio 69 particella 5 (aerogeneratore WTG14); come si evince dal Certificato di Destinazione Urbanistica Prot. n. 7789/2022 del 12/08/2022 del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), essa area è ubicata in zona omogenea E10 di "E" – Zona Agricola, classificata dal vigente piano urbanistico PUC.

L'art. 12 c. 7 del D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 consente che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili possano essere ubicati in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici ferme le disposizioni ivi prescritte.

Pertanto, per effetto della coerenza del progetto con il vigente piano urbanistico comunale, nulla è dovuto da questo Ufficio per le finalità di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001.

Il Responsabile della P.O.
Geol. Maurizio L'Altrelli
Firmato digitalmente da
MAURIZIO L'ALTRELLI

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Paolo



Documento firmato da:
Vincenzo Paolo
08.07.2024 12:40:48 UTC

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445,
del D. Lgs 07/03/2005 n. 82 e norme collegate.*



Spett.le Regione Campania DG 50 02 03
uod500203@pec.regione.campania.it

Spett.le Direzione Tecnica ARPAC

p.c Spett.le Regione Campania STAFF 501792
staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 9400 – Richiesta di integrazioni per l'istanza PAUR per la proposta di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato “Poggio della Faiola - Monte Taglianaso”, nel comune di San Bartolomeo in Galdo(BN), costituito da 16 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 32MW, consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili. Proponente: Irpinia Vento srl.

In riferimento all'oggetto si trasmette l'istanza redatta dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA



Benevento, lì 28 Febbraio 2023

OGGETTO: CUP 9400 – Richiesta di integrazioni per l'istanza PAUR per la proposta di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato “Poggio della Faiola - Monte Taglianaso”, nel comune di San Bartolomeo in Galdo(BN), costituito da 16 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 32MW, consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili. Proponente: Irpinia Vento srl.

Vista

- la nota della Regione Campania PG/2023/0012593 del 10/01/2023, acquisita al prot. ARPAC n. 2150 del 11/01/2023, con cui si comunicava l'avvio del procedimento ex art.27 del D.Lgs. 152/2006;
- la nota della Regione Campania PG/2023/0076997 del 13/02/2023, acquisita al prot. ARPAC n. 10982 del 13/02/2023, con cui si comunicava di inviare eventuali richieste di integrazioni entro il 01/03/2022;

Esaminata

- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9400_prot_349054_del_06-07-2022.via

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminate la Relazione di impatto elettromagnetico allegata:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE.

La società proponente deve:

- garantire le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio. Questa Agenzia si riserva di verificare, **in fase di esercizio**, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

2) PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il Decreto 01/06/2022;
- Esaminata le relazione a firma dell'Ing. Filippo CONITINISIO, tecnico competente in acustica

Si rappresenta che al fine di esprimere il parere richiesto è necessario che la Società presenti integrazioni per i seguenti motivi:

1. il Ministero della Transizione Ecologica ha emanato il Decreto 01/06/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 139 del 16/06/2022, intitolato *“Determinazione dei criteri per la misurazione del rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico”*. Pertanto, risulta necessario che la relazione di impatto acustico venga redatta secondo quanto indicato nel predetto Decreto, con particolare riferimento alle procedure di misura contenute nei relativi allegati.
2. E' necessario allegare i report fonometrici delle misure effettuate;
3. Non sono state effettuate valutazioni utili a determinare le “condizioni più gravose” in contrasto con quanto previsto all’art.3 comma 3 del Decreto 01/06/2022, in relazione ai diversi ricettori;
4. Le valutazioni sull’applicazione del criterio differenziale, non state eseguite in facciata ai ricettori sebbene per quanto riportato all’art.5 c.1 lettera b), devono essere *“eseguite unicamente in facciata”*. Tale condizione deve essere considerata per le valutazioni sulla condizione di applicabilità del criterio differenziale nonché per la determinazione del valore del differenziale.

La relazione di impatto acustico deve essere asseverata e redatta ai sensi della DPR.445/2000, così come indicato all’art. 5 della L.447/95 e s.m.i. .

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: uod.500203@pec.regione.campania.it, alla Direzione Tecnica ARPAC e p.c. allo Staff Valutazioni Ambientali pec: staff.501792@pec.regione.campania.it.

Il tecnico istruttore

Ing. Marisa Canterino – Tecnico Competente in Acustica

La Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici

D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell’Area Territoriale a.i.

Ing. Gianluca SCOPPA



COMUNE di SAN BARTOLOMEO in GALDO

Provincia di Benevento

Corso Roma, 30 – 82028 – C.F./P.IVA 00696400621

Sito Internet: www.comune.sanbartolomeoingaldo.bn.it

P.e.c.: protocollo.sanbartolomeoingaldo@asmepec.it

SETTORE TECNICO

Tel. 0824 1980280

Spett.le Irpinia vento srl
fulvioscia@pec.it

OGGETTO: Attestazione Vincoli Paesaggistici ex art.142 e 136 del D
Lgs n.42/04

In riferimento all'oggetto ed in riscontro alla nota Vostra
nota acquisita con prot. n. 3077 del 20/3/2023,

si attesta

che le particelle di seguito elencate:

Foglio	Particella	Foglio	Particella	Foglio	Particella	Foglio	Particella
53	169	55	11	61	49	63	128
53	168	55	90	61	208	63	95
53	167	62	89	61	73	63	97
55	79	62	125	61	74	61	149
55	78	62	162	62	40	61	148
55	19	62	5	62	41	68	24
61	40	63	162	69	5	61	162
61	48	63	94	68	23		

non sono sottoposte a vincoli paesaggistici di cui agli art 142 e 136
del d Lgs 42/04 e smi.

Il Responsabile del Settore

Ing. Giovanni DIURNO



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E
POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPettorato Territoriale Campania

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

SPETT.LE Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

IRPINIA VENTO SRL
irpiniaventosrl@pec.it
fulvioscia@pec.it

Pratica: Fascicolo n. 55295 /2023 - Nulla osta n.20/2023

Rif.PEC:mimit.AOO_COM.REGISTROUFFICIALE.I.0051517.13-03-2023

mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.E.0086844.02-05-2023

Oggetto: CUP 9400 – Istanza PAUR per "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Valfortore e San Giorgio LaMolara" - Proponente Irpinia Vento Srl. Richiesta di preventivo Nulla Osta ai sensi dell'art. 56 DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii.-RILASCIO NULLA-OSTA-.

Con riferimento all'istanza della società IRPINIA VENTO SRL., acquisita al ns prot. n. 0051517 del 13-03-2023 e 0086844 del 2.05.2023, con sede legale in Roma, alla via Del Corso 75/10 – CAP 00186 Codice Fiscale IVA 02567050642, riguardante il progetto in oggetto, ai sensi della legge 241/90 ss.mm., si indica quanto segue:

1. l'Amministrazione competente è lo scrivente Ministero delle Imprese e del Made in Italy-DGSCERP-Divisione XVII - Ispettorato Territoriale Campania;
2. l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio del preventivo nulla osta ai sensi dell'art. 56 DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii;

1

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: ilcampania@mise.gov.it
PEC: dgscep.div17.iscimp@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E
POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPettorato TERRITORIALE CAMPANIA

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

3. il responsabile del procedimento amministrativo è il F.T. geom. Antonio Mastrogiacomo, disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 081/5532863;

5. l'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 ss.mm.ii è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – DGSCERP-Divisione XVII -Ispettorato Territoriale Campania– Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico – Piazza Garibaldi, 19 –Napoli.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELL'IT CAMPANIA

VISTO l'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'articolo 1 comma 42 della legge 06 novembre 2012, n. 190 e considerate le specifiche sanzioni in caso di violazione del medesimo articolo;

VISTO il progetto tecnico allegato all'istanza che descrive l'opera nel suo complesso, prevedendo i seguenti interventi: adeguamento tecnico di un impianto eolico autorizzato da 16 aerogeneratori, con la realizzazione, nello stesso sito, di un impianto di energia rinnovabile da fonte eolica costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 30,0 MW. In particolare, l'area d'installazione degli aerogeneratori ricade interamente nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), nella località "Poggio della Faiola – Monte Tagionaso", mentre la connessione è prevista nel Comune di Foiano di Val Fortore alla località "La Cretta", dove sarà realizzata la sottostazione di trasformazione a cui si collegherà in antenna. Il cavidotto MT attraversa il comune di San Bartolomeo in Galdo, di San Giorgio La Molara e Molinara per collegarsi alla Stazione Elettrica d'Utenza, sita nel comune di Foiano Val Fortore.

VISTA la dichiarazione d'impegno, parimenti prodotta, concernente il rispetto delle prescrizioni da osservare e contenute nelle norme in materia di coesistenza tra le condutture di energia elettrica da realizzare con i preesistenti impianti di rete pubblica di comunicazione elettronica;



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E
POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPettorato Territoriale Campania

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

VISTA la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" prodotta ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/200, a firma dell'ing. Nicola De Vizia, in qualità di legale rappresentante della Società Irpinia Vento srl in relazione al progetto delle opere per le quali si richiede il nulla osta, datata 28/08/2022;

RILASCIA

per quanto di competenza, il NULLA OSTA ai sensi dell'art. 56 dlgs 259/03 ss.mm.ii alla Società in intestazione, secondo il progetto presentato, per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto specificata, subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) la posa delle condutture di energia elettrica dovrà essere realizzata in conformità e nel rispetto del progetto prodotto;
- 2) nella posa delle condutture di energia elettrica dovranno essere osservate le norme riportate nella dichiarazione di impegno.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 56 co. 10 del d.lgs. 259/03 ss.mm.ii. *"Qualora, a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia un turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette Autorità, lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'articolo 127 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie"*.

Il presente Parere è concesso in considerazione dell'atto di sottomissione sottoscritto dal Rappresentante legale, con cui solleva questo Ministero da ogni responsabilità per danni e/o disturbi che possano derivare alle linee di comunicazione elettronica, arrecati a persone e/o cose, per cause dipendenti dall'installazione e dall'esercizio delle proprie condutture elettriche e/o tubazioni metalliche, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero delle Imprese e del Made in Italy dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dal DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii.



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E
POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Inoltre si rappresenta a Codesta Società quanto segue:

1. allo scopo di poter eseguire i previsti controlli dovrà segnalare a questo ufficio, in tempo utile, mediante comunicazione a mezzo P.E.C. o mail, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa delle condutture elettriche in progetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta, il comune interessato nonché il nominativo e recapito telefonico del proprio referente;
2. l'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare in fase di verifica l'effettuazione di scavi a campione a totale carico della stessa; resta inteso che qualora si riscontrassero irregolarità questo Ufficio applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia;
3. qualora in fase esecutiva venissero rilevate interferenze con impianti della rete pubblica di comunicazione elettronica non valutate in fase preventiva, dovrà contattare i gestori di rete pubblica di comunicazione elettronica coinvolti, allo scopo di concordare congiuntamente le protezioni da utilizzare a tutela dei predetti impianti, e informare tempestivamente questo Ufficio della modifica intervenuta alla "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" precedentemente prodotta;
4. ad ultimazione lavori è fatto obbligo di produrre all'Ufficio scrivente la dichiarazione di conformità inerente il rispetto del progetto prodotto e delle norme osservate per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto;
5. nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa che ai sensi degli articoli 99 e 104 del codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto legislativo n. 259/03 e s.m.i.), l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105 del predetto codice, che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art. 99 comma 4 e dell'art. 107 del succitato Codice al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione I – Comunicazioni elettroniche ad uso privato - Viale America 201 – 00144 ROMA.

4

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832
e-mail: it.campania@mise.gov.it
PEC: dgscerp.div17.iscampa@pec.mise.gov.it
P.IVA 94224420631



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E
POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPettorato TERRITORIALE CAMPANIA

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

6. Si rappresenta che il nulla osta in parola è rilasciato esclusivamente a favore della società in indirizzo ed eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Il Responsabile del procedimento

FT geom. Antonio Mastrogiacomo

Antonio Mastrogiacomo
VISTO

Il Responsabile U.O. III

Ernesto cav. Villante

Ernesto Villante

Dr. Daniela Cuccia
Il Dirigente
Dr. Daniela Cuccia



Spett.le Regione Campania
Staff Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali 501792
staff.501792@pec.regione.campania.it

U
ARPA CAMPANIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0057109/2023 del 18/09/2023
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA

OGGETTO: CUP 9400 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii relativa al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara" - Proponente Irpinia Vento Srl - Parere tecnico ARPAC Piano Preliminare di Utilizzo Terre e Rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017.

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzione generale arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

OGGETTO: CUP 9400 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii relativa al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara" - Proponente Irpinia Vento Srl - **Parere tecnico ARPAC Piano Preliminare di Utilizzo Terre e Rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017.**

Visto

- il DRP 120/2017;
- la nota della Regione Campania Servizio Valutazione e Autorizzazioni Ambientali prot. PG/2023/04117520, acquisita al prot. ARPAC n. 52702 del 25/08/2023;
- la documentazione progettuale resa disponibile dall'Autorità competente all'indirizzo cloud allestito per il progetto in titolo.

Esaminato

- l'elaborato di riferimento denominato "224901_D_R_0290_00 Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo.pdf".

Rilevato che

- il Piano di cui innanzi è stato redatto in adesione al Titolo IV del DPR 120/2017, art. 24 - Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti.

Preso atto che

- in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, il proponente o l'esecutore, effettuerà, tra l'altro, il campionamento dei terreni interessati dai lavori di che trattasi, al fine di accertarne l'eventuale grado di contaminazione.
- per la caratterizzazione di cui al punto precedente si prevede di realizzare analisi di laboratorio su campioni di terreno, superficiali, intermedi e intermedi per complessivi 149 campioni (68 campioni riferiti ai cavidotti e 81 campioni inerenti le opere infrastrutturali);
- la verifica analitica per definire l'idoneità dei materiali sarà condotta ai sensi dell'Allegato 4 al DPR 120/17 per complessivi 12 parametri/campione ivi compreso l'amianto;
- l'opera in progetto non interessa alcun sito inquinato e/o potenzialmente contaminato;
- il materiale prodotto dagli scavi, stimato complessivamente in 88.398 m³, sarà gestito per il 35% circa come sottoprodotto allo stato naturale nello stesso sito (31.209 m³) e per la restante parte sarà conferito in discarica e/o destinato a impianti di recupero (57.189 m³);
- non si prevedono apporti di terreno dall'esterno del cantiere per la realizzazione delle opere in oggetto;
- si prevedono aree di deposito temporaneo dislocate in affiancamento alle aree di lavoro dove i predetti materiali saranno disposti in cumuli separati per natura e provenienza.

Si esprime parere favorevole al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni obbligatorie:

1. Presentare all'Autorità competente e all'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale (ARPA) l'esito della caratterizzazione ambientale condotta nel rispetto degli allegati al DPR 120/2017, prima dell'inizio lavori.
2. Attenersi a quanto disposto dall'art. 24 del DPR 120/2017 per quanto riguarda l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina rifiuti. **In merito si rappresenta che gli usi consentiti attengono interventi di riempimento, pareggiamento, o sistemazione allo stato naturale all'interno del sito individuabile come area cantierata, o porzione di territorio geograficamente definita e perimetrata in cui la gestione operativa dei materiali non interessa la pubblica viabilità. Non è consentito l'utilizzo fuori dalle predette aree delle eventuali eccedenze dei materiali da scavo.**
3. Adottare ogni utile accorgimento teso alla salvaguardia e recupero del primo orizzonte del suolo in caso di rimozione della copertura limitatamente alle esigenze progettuali.
4. Il riutilizzo dei materiali da scavo come rimodellamento dovrà avvenire previo scotico della pozione superficiale di suolo dal sito di destinazione e in continuità geo-litologica con i terreni del substrato tanto al fine di non alterare il quadro idrogeologico locale. Quando realizzato in pendio non dovrà altresì invalidare la stabilità del pendio stesso.
5. Nel caso di un eventuale superamento del valore limite (*Concentrazione soglia di contaminazione, colonna A*), i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati ma dovranno essere gestiti come rifiuti e come le terre e rocce eccedenti, dovranno avere come destino un impianto di recupero autorizzato nei termini di legge o una discarica abilitata al rispettivo codice EER (CER). Il deposito temporaneo degli stessi dovrà avvenire nelle forme idonee per non interferire con le matrici ambientali sottese (aria, suolo, acque superficiali e sotterranee) secondo quanto previsto dall'art. 185 bis del D.lgs 152/06. Durante il trasporto dei rifiuti si dovranno adottare, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati.
6. Nel caso in cui l'indagine di caratterizzazione conduca a ritenere che vi sia una condizione superamento potenzialmente connessa ad un presunto "fondo naturale" il proponente ha l'obbligo di segnalare il superamento di cui sopra ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 152, e contestualmente presentare all'Agenzia di Protezione Ambientale territorialmente competente un piano di indagine per definire i valori di fondo da assumere.
7. Le aree di deposito delle terre e rocce da scavo dovranno contenere esclusivamente volumi di materiale escavato idonei, per i quali è già stato previsto il riutilizzo come ripristino, rimodellamento, riempimento ambientale o altri usi su suolo. Pertanto non potranno transitare per le predette aree, poiché esclusi dalla disciplina semplificata delle terre e rocce da scavo, i materiali escavati destinati ad impianti di recupero/discariche.
8. Le aree di deposito temporaneo rifiuti, sebbene non siano oggetto del PUT, dovranno essere fisicamente distinte e separate dalle aree di deposito intermedio delle terre e rocce da scavo da gestire in regime di sottoprodotto.
9. Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC con riferimento al DPR 120/2017, fatte salve le competenze di altri enti e di quanto regolamentato dalla vigente normativa in materia sanitaria, ambientale urbanistica e paesaggistica.

Tanto si trasmette per il seguito amministrativo.



Il tecnico istruttore
Dott. Pietro Cantone UO SURC

Il Dirigente Resp. dell'UO SURC
Dott. Vincenzo DE GENNARO AQUINO
(firmato digitalmente)

Il Dirigente dell'UOC AT
Ing. Gianluca SCOPPA
(firmato digitalmente)

GS/VDGA/pc



Spett.le Regione Campania DG 50 02 03
uod500203@pec.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
[pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it](mailto:pec:us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it)

p.c **Spett.le Direzione Tecnica ARPAC**

OGGETTO: CUP 9400 – Parere per l'istanza PAUR per la proposta di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato “Poggio della Faiola - Monte Taglianaso”, nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), costituito da 16 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 32 MW, consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili. Proponente: Irpinia Vento srl.

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA



Benevento, lì 25 Ottobre 2023

OGGETTO: CUP 9400 – Parere per l'istanza PAUR per la proposta di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato "Poggio della Faiola - Monte Taglianaso", nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), costituito da 16 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 32 MW, consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili. Proponente: Irpinia Vento srl.

Vista

- la nota della Regione Campania PG/2023/0012593 del 10/01/2023, acquisita al prot. ARPAC n. 2150 del 11/01/2023, con cui si comunicava l'avvio del procedimento ex art.27 del D.Lgs. 152/2006;
- la richiesta di integrazioni formulata da questa Agenzia con nota prot. 14728 del 01/03/2023;
- la nota inviata da questa Agenzia, prot. 14728 del 01/03/2023, con cui si esprimeva parere di compatibilità elettromagnetica favorevole e si richiedevano integrazioni per il parere di impatto acustico;
- la nota della Regione Campania PG/2023/0317134 del 21/06/2023, acquisita al prot. ARPAC n. 40273 del 22/06/2023, con cui si convocava la prima riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 20/09/2023;
- la nota della Regione Campania PG/2023/0411752 del 24/08/2023, acquisita al prot. ARPAC n. 52679 del 24/08/2023, con cui si comunicava il rinvio della prima riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 27/10/2023;

Esaminata

- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR, all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella cartella relativa al CUP 9400

PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il Decreto 01/06/2022;
- Esaminate la relazione di impatto acustico Rev.01 del 03/06/2023:

Considerato che

- l'impianto in progetto è stato autorizzato con DD n. 20 del 19/03/2015;
- con il presente progetto si intende effettuare un ammodernamento complessivo del parco eolico autorizzato (costituito da 16 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 32MW) effettuando una riduzione a n.6 aerogeneratori per una potenza totale definitiva di 30 MW;

Acquisiti

come dati di progetto quelli contenuti nella relazioni di impatto acustico presentata a pag.11 e a pag. 13

Tabella 2: Potenze sonore massime per gli aerogeneratori Siemens Gamesa SG 4.7-155 del presente progetto

Turbina di progetto	Potenza sonora diurna [dBA]	Potenza sonora notturna [dBA]
WTG 01	105	99
WTG 04	105	100
WTG 07	105	105
WTG 08	105	99
WTG 13	105	101
WTG 14	105	101

Pag. 11 di 59

Tabella 4: Ubicazione degli aerogeneratori

AEROGENERATORE	COORDINATE AEROGENERATORE UTM (WGS84) - FUSO 33		IDENTIFICATIVO CATASTALE		
	Long. E [m]	Lat. N [m]	Comune	Foglio	Particella
WTG 01*	505015	4584450	San Bartolomeo in Galdo (BN)	53	160
WTG 04*	504854	4583815	San Bartolomeo in Galdo (BN)	55	80
WTG 07	506016	4583285	San Bartolomeo in Galdo (BN)	62	125
WTG 08*	504489	4583647	San Bartolomeo in Galdo (BN)	63	97
WTG 13*	504302	4583111	San Bartolomeo in Galdo (BN)	61	49
WTG 14*	504582	4582680	San Bartolomeo in Galdo (BN)	68	23-24

*: Turbine con sonorità limitata durante il periodo notturno

Pag. 13 di 59

si ritiene di poter esprimere PARERE FAVOREVOLE.

La società proponente deve:

- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato,

nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;

- eseguire **in fase di preesercizio** dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto **in fase di esercizio** dovranno rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- **trasmettere ad ARPAC una relazione post operam in conformità a quanto previsto dal Decreto 01/06/2022 e alla normativa vigente.** Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale.
- **nel caso in cui, in fase di esercizio, si evidenzino superamenti dei valori limite di cui alla normativa vigente in materia di impatto acustico o si verifichino condizioni diverse rispetto a quanto previsto nelle relazioni presentate ed alle ipotesi assunte dal tecnico redattore, il proponente dovrà attuare tutte le necessarie misure di mitigazione per il rientro nei predetti limiti, compreso il depotenziamento o il fermo degli aerogeneratori.**

Si rimette all'Autorità procedente:

- la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame;
- la valutazione delle distanze degli aerogeneratori in progetto da altri aerogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione da parte da parte di altre Autorità Competenti, al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto del DM 10/09/2010.

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: uod.500203@pec.regione.campania.it, all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it e p.c. alla Direzione Tecnica ARPAC

Il tecnico istruttore

Ing. Marisa Canterino – Tecnico Competente in Acustica

La Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici

D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale

Ing. Gianluca SCOPPA



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle
risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

All'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali
60.12.00

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

e per conoscenza

Al Direttore Generale – dr. Michele Palmieri
michele.palmieri@regione.campania.it

Al dr. Carotenuto Antonio – dirigente staff 50.06.92
ant.carotenuto@regione.campania.it

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii relativa al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara" –
– **Proponente: Irpinia Vento SRL.**
CUP 9400- Rilascio "Sentito".

In riscontro alla richiesta di espressione del "Sentito" sul progetto di cui all'oggetto **CUP 9400 ricadente** nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) con IT 8020016 "Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore" con proprio prot. n. 1834 del 27.11.2023 l'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro, ha trasmesso apposita istruttoria, ai sensi dell'articolo art. 5 comma 7 del D.P.R. 357/97.

Alla stregua della suddetta relazione istruttoria, a cui si rinvia per relationem e che si allega in copia, si esprime sentito favorevole per la valutazione d'incidenza dell'intervento di cui all'oggetto.

Il Funzionario
Dott. Luigi Silvestro

La Dirigente
Dott.ssa Rosa Caterina Marmo



Documento firmato da:
ROSA CATERINA
MARMO
27.11.2023 13:31:14
UTC



**ENTE PARCO REGIONALE DEL
TABURNO CAMPOSAURO**

Piazza Vittorio Veneto, 82030 Cautano (BN)

Telefono 0824 973061 – C.F. 92034300621



www.enteparcotaburnocamposauo.it – pec.: enteparcotaburno@pec.it-info@parcotaburno.it

OGGETTO: Rilascio del Parere “sentito” ai sensi dell’art. 5 comma 7 DPR 357/1997 e s.m.i.. per i piani, programmi, progetti, interventi e attività, ricadenti nei 27 siti (tipo A, B, C) della rete natura 2000 della Campania esterni ai perimetri delle aree naturali protette regionali, così come stabilito nel D.D. n. 7 del 14.02.2023 della U.O.D. 50 06 07.

Istanza per il rilascio del provvedimento di V.I. per il “progetto di ammodernamento complessivo del parco eolico autorizzato Poggio della Faiola- Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Molinara, Foiano Valfortore e San Giorgio la Molare”. CUP: 9400

Committente : Irpinia Vento Srl.

TRASMISSIONE PARERE “SENTITO” PER CONTO DEL DOTT. ALDO DI BRITA

Si trasmette, *in allegato*, il Sentito emesso al fine della compatibilità dell’intervento, ai sensi dell’art. 5 comma 7 DPR 357/1997, relativo all’istanza di Vinca.

IL PRESIDENTE

Alla UOD 50 06 07 Gestione delle Risorse Naturali Protette Tutela e
Salvaguardia dell'Habitat Marino e Costiero Parchi e
Riserve Naturali
PEC: uod.500607@pec.regione.campania.it

Oggetto: Rilascio *sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR n. 357/1997.*

CUP 9400 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii relativa al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara"

Proponente: Irpinia Vento Srl

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 8 settembre 1997 e s.m.i. concernente "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", *"La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa"*;
- con nota acquisita al Parco Regionale del Taburno – Camposauro prot. - 0001788 - Ingresso - 17/11/2023 ore 09:34 la U.O.D. 50.06.07 – Gestione delle Risorse Naturali Protette - ha inviato la richiesta del sentito da parte della Giunta Regionale della Campania Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ; per l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii relativa al "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara" ;
- l'intervento per il 90 % **NON** ricade in nessuno dei "siti della rete Natura 2000" di cui alla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.
- L'intervento in particolare: l'aerogeneratore WTG07, con relativa piazzola e viabilità d'accesso, ed alcuni tratti di cavidotto MT ricadono nell'area IBA 126 denominata "Monti della Daunia". Il cavidotto MT, inoltre, interrato al di sotto della viabilità esistente, costeggia ed attraversa la ZSC/ZPS IT8020016 – Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore.
- L'area di collisione circa 2,5 km interessa siti RETE NATURA:
 - 1) ZSC/ZPS IT8020016 – Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore, distante circa 2,5 km dall'aerogeneratore più prossimo (WTG14) e circa 2,6 km dalla Stazione Elettrica d'Utenza;
 - 2) ZSC IT9110003 – Monte Cornacchia, Bosco Faeto, distante circa 3,4 km dall'aerogeneratore più prossimo (WTG07) ed oltre 11,0 km dalla Stazione Elettrica d'Utenza

Visto:

1. la Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii. (Legge quadro sulle aree protette);
2. la L.R. 1° settembre 1993, n° 33 e ss.mm.ii. (Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania);
3. il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.ms.ii. (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);
4. le "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania", approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e pubblicate sul BURC n. 5 del 18/01/2018;
5. le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" di cui all' "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
6. Il Regolamento regionale n. 8 del 15 luglio 2020 di abrogazione del Regolamento Regionale 29 gennaio 2010, n. 1 recante "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza" in quanto lo stesso presentava profili di contrasto con le nuove Linee Guida nazionali;
7. la Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 30/06/2021 di recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la VINCA – Direttiva 92/43/CEE "Habitat art. 6, paragrafi 3 e 4" e aggiornamento delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania";
8. la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 con la quale sono stati individuati gli enti gestori dei siti della Rete Natura 2000 della Campania;
9. la documentazione acquisita in fase procedurale.

Considerato che:

- l'intervento in oggetto prevede la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da **6 aerogeneratori**, per una potenza complessiva di 33 MW, ubicato nel comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) nelle località "Poggio della Faiola - Monte Taglianaso",
- Nello specifico l'intervento ad oggetto interesserà in particolare, le opere elettriche previste per la realizzazione del progetto consistono in:
 - Impianto Eolico (aerogeneratori 6, piazzole 6 e viabilità di accesso),
 - del Cavidotto MT
 - della Stazione elettrica di utenza
 - dell'Impianto d'Utenza e di Rete per la Connessione.

Dato atto che:

- è stata effettuata una descrizione degli' habitat e delle specie di flora e fauna di cui al formulario standard dei siti Natura 2000 interessati all'area oggetto di intervento e più prossimi.
- sono stati valutati gli effetti, reali o potenziali, che gli interventi previsti possono avere sulle componenti habitat, vegetazione, flora e fauna, tutelate nei siti interessati
- è stata effettuata la valutazione delle alterazioni indotte alle connessioni ecologiche e dei rischi di riduzione, alterazione e frammentazione di habitat

SI RILASCIAM PER QUANTO DI COMPETENZA

il **"SENTITO"** favorevole ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 per l'Intervento di "Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) e relative opere connesse ed in-frastrutture indispensabili nei comuni di Molinara, Foiano di Val fortore e San Giorgio La Molara" - **CUP 9400**

Proponente: **Irpinia Vento Srl**

Sentito rilasciato in data 25/11/2023

DI BRITA ALDO
2023.11.26.19:57:15
CN=DI BRITA ALDO
C=IT
O=CONAF
2.5.4.11=N. Iscr. 303



Firma
Dott. For. Aldo di Brita, PhD



COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE
SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) CORSO ROMA, 5 - 82028
C.F. : 82002030623 - Tel. 0824-967088
postmaster@pec.cmfortore.net - info@cmfortore.net
WWW.CMFORTORE.INFO



ALL'UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
REGIONE CAMPANIA
pec: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

ALLA DITTA: IRPINIA VENTO S.R.L.
pec: irpiniaventosrl@pec.it

AL TECNICO : PROGETTO ENERGIA S.R.L.
pec: progettoenergiesrl@pec.enexus.it

ING. FULVIO SCIA
pec: fulvioscia@pec.it

Al Comune di San Bartolomeo in Galdo
Corso Roma, 30
pec: protocollo.sanbartolomeoingaldo@asmepec.it

Al Comune di San Giorgio La Molara (BN)
Piazza Nicola Ciletti n. 1
82020 San Giorgio La Molara (BN)
pec: protocollo@pec.comune.sangiorgiolamolara.bn.it

Al: Comune di Molinara (BN)
Via Virgilio n. 1
82020 Molinara (BN)
pec: info@pec.comune.molinara.bn.it

Alla Direzione Generale per le Politiche
Agricole, Alimentari, e Forestali
Ufficio Territoriale Provinciale
Piazza Gramazio, 4
82100 - Benevento
pec: uod.500723@pec.regione.campania.it

Al Comando Stazione Carabinieri Forestali di
San Bartolomeo in Galdo
pec: fbn42853@pec.carabinieri.it

Al Comando Stazione Carabinieri Forestali di
San Marco del Cavoti (BN)
pec: fbn42855@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Autorizzazione - - L.R. 11/96 art. 23 - Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e ss.mm.ii. - " Progetto di ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della

Faiola – Monte Taglianaso nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), originariamente costituito da 16 aerogeneratori e consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi, con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW e relative opere connesse e infrastrutture indispensabili nei Comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN), Molinara (BN), San Giorgio la Molara (BN), Foiano di Val Fortore (BN)” - CUP 9400 -

-AUTORIZZAZIONE -

- DITTA : IRPINIA VENTO S.R.L.

- IL TECNICO : PROGETTO ENERGIA SRL – ING. MASSIMO LO RUSSO

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AGRICOLTURA E FORESTE

Dott. Pietro Giallonardo

Letta ed esaminata la richiesta della ditta in oggetto intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, su terreno sottoposto a vincolo idrogeologico in agro dei Comuni di: San Bartolomeo in Galdo (BN), Molinara (BN), San Giorgio la Molara (BN), Foiano di Val Fortore (BN);

VISTA la Legge Reg.le Campania n. 11/96, art 23 e ss.mm.ii.;

VISTI gli art. 141 - 166 del Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017;

VISTA la Legge Reg.le Campania n. 12/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali -Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, Prot. n. 2024. 0085056 del 16/02/2024, assunto al protocollo di questo Ente al n. 636 del 19/02/2024;

VISTA le delibera di G.E. n.328 dello 08.05.1991 avente all'oggetto: "Non esercizio della facoltà di cui al 3° comma dell'art.22 della L.R.C. 13/87 e ss.mm.ii.";

ATTESO che il presente provvedimento è subordinato al versamento in favore di questo Ente, all'atto di avvio dei lavori di che trattasi, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di cui in oggetto di importo pari ad € 40.000,00 (quarantamila/euro) mediante versamento/fideiussione bancaria assicurativa o assegno circolare;

AUTORIZZA

Ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alle leggi menzionate ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, - L.R. 11/96 art. 23 – Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e ss.mm.ii. alla realizzazione dell'intervento previsto nella relazione tecnica e nei grafici progettuali, redatti da : Progetto Energia S.R.L. - Ing. Massimo Lo Russo , dai quali si rileva che trattasi di un intervento che prevede:

Descrizione del progetto :

Il progetto prevede l'ammodernamento complessivo del Parco Eolico autorizzato Poggio della Faiola – Monte Taglianaso nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), originariamente costituito da 16 aerogeneratori e consistente nella sostituzione in riduzione degli stessi, con 6 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW e relative opere connesse e infrastrutture indispensabili nei Comuni di San Bartolomeo in Galdo (BN), Molinara (BN), San Giorgio la Molara (BN), Foiano di Val Fortore (BN).

Descrizione del progetto nello specifico :

Le opere previste consistono essenzialmente nella realizzazione di :

-n. 6 aerogeneratori potenza massima 5,0 MW, tipo tripala, diametro massimo pari a 155,00 m, altezza complessiva massima pari a 180,00 m;

- viabilità di accesso , con carreggiata di larghezza pari a 5,00 m;
 - n. 6 piazzole di costruzione, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi, di dimensioni di circa 40,00 x 70,00 m. Tali piazzole, a valle del montaggio dell'aerogeneratore, vengono ridotte ad una superficie di 1.500 mq, in aderenza alla fondazione, necessarie per le operazioni di manutenzione dell'impianto;
 - una rete di elettrodotto interrato a 30 KV di collegamento interno fra gli aerogeneratori;
 - una rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 KV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione 150/30 KV;
 - una stazione elettrica di utenza di trasformazione 150/30 KV completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario) in ampliamento ad una già esistente e condivisa con altro produttore;
 - impianto di utenza per la connessione;
 - impianto di rete per la connessione.
- Si riportano di seguito le coordinate in formato UTM (WGS84), con i fogli e le particelle in cui ricade la fondazione degli aerogeneratori.

Opere previste:

- Fondazione;
- Viabilità e piazzole;
- Cavidotti MT;
- Buche e giunti;
- Posa cavi;
- Scavi e rinterri;
- Segnalazione del cavidotto.

Per ulteriori dettagli delle opere da realizzare si rimanda agli elaborati progettuali.

- **Visto** l'art. 7 del R.D.L. 3267/1923;
- **Visto** l'art. 23 della L.R. 11 /96;
- **Visti** gli art. 141-166 del Regolamento 28/09/2017, n. 3 R. C.

A CONDIZIONE CHE:

nella fase esecutiva

- gli scavi e i movimenti di terra siano limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti negli elaborati progettuali;
- siano rispettate tutte le prescrizioni contenute negli elaborati progettuali;
- siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nella Relazione Geologica;
- prima di iniziare le opere siano acquisiti tutti i permessi necessari;
- nella fase esecutiva siano verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D. M. 11.03.88 e ss.mm.ii;
- si rispettino tutte le prescrizioni del caso, contemplate dal Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e ss.mm.ii.;
- l'attraversamento delle aree boschive avvenga limitando le operazioni di taglio a quelle strettamente necessarie ed evitando il passaggio indiscriminato dei mezzi pesanti; dopo l'esecuzione dei lavori siano ripristinati la cortia erbosa eventualmente distrutta ed il sottobosco preesistente;
- tutte le opere d'arte a servizio di tutte le strade, da adeguare o da costruire ex novo, e tutte le piazzole, temporanee e definitive, siano idonee e adeguate a smaltire le acque meteoriche, in modo ordinato, senza ruscellamenti e ristagni di acqua, verso i più vicini impluvi naturali o canali artificiali, senza arrecare danni a terreni pubblici e privati;

- il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione esterna; il riutilizzo sia effettuato nel rispetto delle modalità previste dal D.L. 152/2006, modificato e integrato dal D.L. 205/2010. Gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco siano smaltiti in discariche autorizzate, in conformità della normativa vigente;
- le opere temporanee siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- laddove, a causa dei lavori previsti vengano interrotti, anche se temporaneamente, canali di scolo in genere, sia immediato il ripristino della continuità del deflusso, scavando nuovi fossati per collegare quelli interrotti;
- si adottino tutti gli accorgimenti per evitare, durante e dopo l'esecuzione, eventuali danni al buon regime delle acque superficiali e profonde, assicurandone il regolare deflusso, smaltendole ordinatamente, verso i più vicini impluvi naturali o canali artificiali per evitare ristagni d'acqua o fenomeni di ruscellamento verso i luoghi circostanti, senza arrecare danni a terreni pubblici e privati;
- le acque smaltite dalle opere strutturali (piazzole di servizio, ecc.), non vengano in alcun modo incanalate nelle pubbliche infrastrutture senza averne avuta la preventiva autorizzazione;
- le misure di salvaguardia idrogeologica siano, comunque, assunte anche a presidio degli scavi o a fronte di scavi provvisori;
- si provveda alla manutenzione di tutti gli elementi di scolo delle acque.

Il presente parere **ai soli fini del vincolo idrogeologico** di cui alla legge menzionata ed all' art. 7 R. D. L. 3267/1923, fatti salvi diritti di terzi e subordinato al rispetto **delle prescrizioni di cui sopra**, non esclude tutti quelli spettanti di competenza ad altri Uffici e/o Enti della Pubblica Amministrazione, tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE DI B.M. E AGRICOLTURA
DOTT. AGR. MO PIETRO GIALONARDO

